



**ORDINE DEL GIORNO**  
**ALLA MOZIONE N. 00186 /2012/imi**  
**AL PUNTO 2 DELL'ODG DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27**  
**NOVEMBRE 2012**

**Visto che** tra le attività istituzionalmente non strategiche del Comune spiccano le 11 farmacie, la cui presenza sul territorio la si vorrebbe giustificata da una “funzione sociale” difficilmente sostenibile considerato che il servizio risulta svolto in maniera simile alle farmacie a gestione privata, ma con orari di apertura limitati a sole 7 ore giornaliere;

**Tenuto conto** che le uniche differenze che le caratterizzano rispetto a queste ultime sono rappresentate:

- da un Consiglio di Amministrazione che costa 70.000 euro all'anno;
- da 50 dipendenti per un costo di 2.500.000 euro all'anno (50.000 euro il costo medio) composti da: 1 Direttore generale, 11 Direttori (1 per struttura), 11 magazzinieri, 5 impiegati, 22 farmacisti;
- da perdite di esercizio incompatibili con questo genere di attività che viene ritenuta tra le più remunerative in assoluto tanto da essere tramandata di generazione in generazione;

**Considerata** l'incompatibilità di mantenere attività non strategiche, e per di più in perdita, il cui unico reddito prodotto è riferibile al compenso percepito da Sindaci e membri del C.d.A. oltre alla incongruente “dirigenza” di strutture minimali generalmente organizzate a conduzione familiare;

**Preso atto** che l'ipotizzato ricavato dalla loro vendita, stimato in ca. 14.000.000 di euro rappresenterebbe una risorsa importante, se non indispensabile, per la realizzazione del mini-scolmatores del Fereggiano il cui costo stimato in 59.000.000 di euro risulterebbe, ad oggi, finanziato per 10.000.000 di euro in forma paritetica dal Comune e dalla Regione;

## **SI IMPEGNA SINDACO E GIUNTA**

a procedere con la massima urgenza, prescindendo da ogni preconcetto ideologico ogni qual volta si evochi il termine privatizzazione, alla loro dismissione attraverso una gara di vendita ad evidenza pubblica, accordando a chi gestisce le singole strutture il diritto di prelazione a parità di offerta, destinando il ricavato alla realizzazione del mini-scolmatore citato in premessa.

Genova, 23 novembre 2012

Il Consigliere comunale  
Lilli Lauro